

## INTEGRAZIONE AL PTOF a. s. 2019/2020

### *Emergenza sanitaria COVID-19. Attività didattiche a distanza.*

L'emergenza sanitaria in atto rende necessario integrare il **Piano dell'offerta formativa** per quanto riguarda lo svolgimento delle attività didattiche a distanza (DAD) e la valutazione formativa.

Per agevolare la **continuità didattica** in questa fase di emergenza, sono state definite le **linee guida con strumenti, pratiche di comunicazione e di didattica online**.

I docenti potranno utilizzare, condividere, verificare ed accertare i percorsi di apprendimento della propria disciplina e classe di insegnamento, utilizzando gli ambienti di lavoro appositamente predisposti.

Gli studenti parteciperanno alle attività presentate e indicate negli ambienti di apprendimento e di lavoro.

Tutta l'attività didattica svolta online a distanza sarà indicata con precisione sul **Registro elettronico e consultabile da studenti e genitori**.

L'idea di fondo di queste linee guida sono strutturare in una modalità di lavoro uniforme e sostenibile per i consigli di classe, accessibile agli studenti e alle loro famiglie.

Gli strumenti di riferimento sono:

- registro elettronico ARGO DidUp
- classe virtuale OFFICE 365 EDUCATIONAL
- Google Classroom
- WebEx/Jitsi Meet
- Messaggistica istantanea e Social

I docenti predisporranno le loro attività al fine di incoraggiare gli studenti all'uso della DAD e alla partecipazione attiva, promuovendo un ambiente accogliente ed informale di condivisione, pur nel rispetto dei ruoli e nella consapevolezza che, nonostante tutto, al momento, questo è l'unico modo possibile di **“fare scuola”**.

## **LA DIDATTICA A DISTANZA**

### **OBIETTIVI, PROCEDURE, PROCESSI VALUTATIVI**

#### **PREMESSA**

Le attività di didattica a distanza, come precisa la nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo, *“prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un ambiente di apprendimento, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta”*.

In attuazione dei DPCM, nel rispetto dei ritmi diversi e delle diverse disponibilità tecnologiche, ciascun docente avrà cura di attivare fin da subito, autonomamente e nel rispetto della libertà di insegnamento, forme di didattica a distanza, tuttavia, tale libertà deve essere coerente col profilo di questo Istituto per continuare a garantire **la qualità della didattica**, anche, e soprattutto, alla luce delle ultime disposizioni in merito alla proroga del periodo di tempo in cui tutta la comunità scolastica è chiamata ad operare con nuove modalità, sia per la didattica, sia per la valutazione.

La nota n. 388 del 17 marzo evidenzia l'importanza di **rimodulare gli obiettivi formativi** sulla base delle nuove attuali esigenze, riesaminando le progettazioni poste in essere fino ad ora. *“Attraverso tale rimodulazione, ogni docente riprogetta in modalità a distanza le attività didattiche, che rappresenta l'unica modalità attuabile, in considerazione dell'emergenza sanitaria mondiale che stiamo vivendo, evidenzia i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni”*.

Le procedure illustrate in questo documento mirano alla maggior comprensibilità possibile e certo non vogliono essere esaustive di tutte le possibili problematiche.

### **OBIETTIVI:**

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione segnalando i casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- trasformare la didattica di supporto per il recupero e potenziamento, così come prevista nel PTOF, in una didattica a distanza che, una volta terminata l'emergenza, integri e supporti la lezione in aula con le nuove tecnologie, diventando prassi quotidiana e non solo eccezionale;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.

### **PROCEDURE:**

#### ***Tempi di attività e organizzazione dell'orario scolastico.***

Ogni docente avrà cura di registrare e annotare, in cartelle informatiche e/o in cartaceo, così come sul registro di classe in bacheca, ogni attività che voglia svolgere con gli studenti, occorre partire dal fatto che esistono tipi diversi di attività on line.

Ognuno richiede specifica gestione e non può prescindere dalle ore di lezioni di docenza in presenza previste dal contratto: le attività che sono state utilizzate finora devono fare riferimento **all'Orario virtuale** delle Lezioni adottato per organizzare meglio le attività evitando confusione, sovrapposizione e apporti contemporanei fra docenti del team e/o di classi e ordini di scuola diversi, a seconda del numero di alunni presenti nelle varie famiglie.

#### ***Lezioni in diretta***

Gli strumenti a disposizione per organizzare video lezioni in diretta sono le **piattaforme Microsoft o Google, Webex o Jitsi Meet**. Per organizzare una video lezione opportuno accordarsi con il coordinatore di classe e/o docente prevalente e comunicarlo, a studenti e colleghi, attraverso la relativa sezione "Calendario", la bacheca del registro elettronico o canali di messaggistica istantanea. E' preferibile, al fine di ricalcare le abitudini ordinarie, calendarizzare le video lezioni secondo il proprio orario curricolare e condividere con gli studenti alcune regole.

Si ritiene utile precisare che i software per la creazione di video lezioni possono essere semplici power point che, oltre a creare le slides, permettono anche di registrarci sopra la voce e di produrre poi dei file audio-video pronti all'uso.

Lo studente consulta il materiale caricato sulla **PIATTAFORMA o sul Registro Elettronico e svolge i compiti richiesti dall'insegnante.** Nella classe virtuale, (o al rientro in classe fisicamente) lo studente è chiamato **a presentare individualmente** o in gruppo lo studio effettuato a casa.

### *Assegnazione di compiti*

Per assegnare compiti, utilizzare la sezione “Compiti assegnati” e/o la BACHECA del registro elettronico.

A tal proposito è opportuno selezionare con cura (senza sovrapposizioni) la data di “Termine di svolgimento”.

### **RACCOMANDAZIONI PER LEZIONI E ASSEGNAZIONE DI COMPITI:**

Video lezioni non superiori ai 40 minuti

Durata massima di video lezioni giornaliere due ore per classe

Non più di due nuovi argomenti settimanali per insegnamento

Assegnazioni di non più di due/tre compiti per insegnamento alla settimana

Non scrivere lunghe consegne nella sezione “Compiti assegnati” per non compromettere la fruibilità, meglio per questo usare link o allegati, così come nella bacheca di Argo, dove comunque è necessario specificare la categoria (1 per materia) e selezionare la classe (alunni e genitori) nei vari filtri

Caricare gli allegati in formato .pdf, altrimenti rischiamo che gli studenti non abbiano i programmi necessari per aprirli

E' possibile anche assegnare lavori di gruppo

Le possibili attività (video e chat con tutta la classe) devono obbligatoriamente essere svolte nel periodo corrispondente all'orario di lezione socializzato alle famiglie e non in altro orario mattutino – magari occupato da altri docenti – o in altro orario pomeridiano, dove potrebbe non essere garantita la presenza di tutti gli studenti. Si deve cercare di mantenere la normale scansione oraria prevista, per meglio cadenzare la propria presenza didattica. Con buon senso, venendo incontro a **specifiche esigenze lavorative delle famiglie, si potrà utilizzare altro orario non ufficiale**, pur lasciando tale possibilità solo come eccezione, verificata l'indisponibilità lavorativa delle famiglie, o l'uso simultaneo di postazioni per vari figli.

La modalità **non può essere solo trasmissiva**, legata all'invio di compiti. Le attività vanno variate, è necessario coinvolgere e motivare gli studenti facendoli intervenire, o far preparare a loro argomenti o approfondimenti, proporre attività di ricerca, anche di tipo laboratoriale.

Possono essere effettuati anche percorsi di verifica (questionari in digitale a risposta multipla/aperta, interrogazioni, discussioni, presentazioni) con la valutazione delle competenze acquisite in positivo, evitando di scoraggiare lo studente con giudizi/voti negativi.

## SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia, viste le difficoltà di questo ordine di scuola legate all'età degli alunni e alla oggettiva impossibilità totale a digitalizzare le attività basate soprattutto sulla relazione e manipolazione, le docenti in stretto coordinamento tra loro scelgono gli argomenti da trattare, progettano attività inclusive e diverse per fasce d'età. L'obiettivo principale è quello di mantenere integro e vivo il legame affettivo-relazionale instaurato tra bambini, maestre e genitori nei mesi precedenti all'emergenza.

Le insegnanti possono predisporre, tramite videoconferenze Webex/Jitsi, o canali di messaggistica istantanea e Social, scegliendo la modalità con cui concertare i percorsi, “**pacchetti**” (cartelle) di materiali didattici: stimoli visivi, video di attività motorie, esperienze grafico-pittoriche da emulare stimoli e input musicali, video di cartoni “didatticamente” pensati per gli obiettivi di apprendimento da far conseguire.

## SCUOLA PRIMARIA

Il segmento della scuola primaria è quello che presenta maggiori necessità organizzative considerate le differenti fasce d'età e quindi la diversità in termini di abilità cognitive e autonomie degli alunni. Le soluzioni operative sono diverse sia per bambini di anni sei/sette anni con alfabetizzazione in divenire, che per bambini di anni otto/nove/dieci anni con diverso grado di autonomia nel portare al termine un lavoro. Bisogna prevedere lezioni brevi, evitare di superare i 40 minuti, registrate per la parte espositiva e riservare alle video lezioni il ruolo che di momenti di socializzazione e discussione. Gli insegnanti staranno attenti al carico di lavoro e alla tipologia delle attività da proporre che devono essere stimolanti e suscitare la curiosità ad apprendere.

I docenti di scuola primaria coordinati a livello di classe e interclasse, predisporranno file, esercizi sui testi in versione mista che gli alunni fanno a casa, letture, ma anche link a filmati inerenti le discipline, app gratuite di giochi didattici, giochi da tavolo da fare in famiglia. Alternare sessioni didattiche con momenti più prettamente ludici e iocosi, adatti all'età e al grado di maturità della classe, proponendo attività creative, giochi e attività di allenamento della mente (cruciverba, fumetti, letture di libri, filastrocche,..) per dare anche uno spazio libero in cui si mette in moto la creatività.

Possono essere condivisi link di videotutorial, mappe concettuali, sintesi e materiale didattico per agevolare attività di studio adeguate alle capacità ed alle esigenze degli alunni e soprattutto per facilitare l'autonomia operativa di li stessi. È importante fornire chiare indicazioni agli studenti sulle richieste da svolgere, non superando le

10 ore settimanali di collegamenti on-line e tenendo conto del monte ore della disciplina e del relativo carico giornaliero di lavoro.

Importante il confronto con i colleghi di classe per mantenere una linea uniforme di lavoro e adeguata alle esigenze degli alunni . La partecipazione degli alunni deve avere un obiettivo definito e condiviso; essere attiva, orizzontale e circolare, avere un feed-back di ritorno, in modo che gli alunni possano apprendere dall'esperienza e si sentano valorizzati.

Gli alunni documenteranno le attività svolte apponendo la data su ogni compito assegnato e restituendolo tramite la piattaforma dedicata ai docenti.

## **SCUOLA SECONDARIA**

Nella scuola Secondaria trattandosi di alunni compresi nella fascia di età tra gli 11 e i 13 anni l'approccio alla DAD è più semplice rispetto all'infanzia e primaria anche perché in tanti hanno dimestichezza con le nuove tecnologie.

Ogni docente nello specifico fornirà alla classe contenuti in base alla propria progettazione didattica. Indica i paragrafi del libro di testo e fornirà video-lezioni proprie o indicherà link attendibili, dove scaricare materiale. Attraverso fogli condivisi, quiz, chat i docenti avranno cura di controllare l'avvenuta comprensione. Per i compiti da svolgere in autonomia i docenti indicheranno la scadenza della consegna. Nelle forme più semplici i compiti possono essere restituiti ai docenti anche con foto del foglio o del quaderno. La restituzione delle correzioni potrà avvenire individuale o collegiale.

Ai docenti si suggerisce di portare avanti le pratiche didattiche comunemente usate, potenziando le metodologie didattiche attive con l'uso delle tecnologie, ad esempio predisponendo lezioni, anche utilizzando la modalità dei Webinar, preparando materiali di lavoro di vario genere, fornendo chiare indicazioni agli studenti sulle richieste da svolgere, sempre tenendo conto del monte ore della disciplina e del relativo carico di lavoro.

**Importante il confronto con i colleghi del consiglio di classe, tramite il coordinatore di classe, per mantenere una linea uniforme di lavoro.**

Per gli alunni (le famiglie), che sono dotati, di computer, smartphone e usano già app specifiche nelle varie discipline e libri digitali possono utilizzarli più diffusamente; si chiede, quindi a loro, di rimanere connessi, attraverso il sito istituzionale, le piattaforme scelte dai docenti e le mail istituzionali.

**Se qualche studente è impossibilitato a collegarsi ad internet, nello spirito di comunità che contraddistingue il nostro istituto, chiediamo a tutti di aiutare a favorire la comunicazione e l'aiuto reciproco. Gli studenti segnalati avranno a disposizione Tablet e connessioni concesse in comodato d'uso dall'Istituto.**

## **Riunioni OO.CC.**

I Consigli di Intersezione, di Interclasse, di Classe e le attività di progettazione/programmazione periodica, secondo la normale scansione, tenderanno a stabilire un calendario con il piano di attività all'interno della classe di riferimento.

Gli OO.CC. saranno svolti in modalità virtuale in presenza del D.S., o anche co-gestiti dai coordinatori. I Consigli tecnici (infanzia, primaria, secondaria) già effettuati hanno avuto la valenza di fare il punto sull'andamento della Didattica a distanza, sulle problematiche che essa comporta, attuando discussioni collettive sui criteri di valutazione delle competenze e le modalità di effettuazione della DaD.

La valutazione collettiva delle attività virtuali verrà analizzata e verificata in seno al Collegio dei Docenti tramite apposita convocazione specifica, sempre in video-conferenza, da parte del Dirigente.

# **RIMODULAZIONE DELLA PROGETTAZIONE PEDAGOGICO- DIDATTICA ANNUALE DEL PTOF 2019-2020**

## **Finalità e Obiettivi strategici della DaD per l'emergenza COVID19**

A seguito dell'emergenza **COVID19** si è resa necessaria una revisione della progettazione pedagogico-didattica annuale della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. La scuola ha rimodulato il curriculum definito ad inizio anno scolastico 2019-20 e inserito all'interno del PTOF.

La DAD, in questo momento, è l'unico modo possibile perché la scuola garantisca a tutti il diritto costituzionale allo studio, fondamentale per la crescita dei ragazzi.

I docenti dei tre ordini di scuola hanno rivisto e condiviso le programmazioni disciplinari rimodulando gli obiettivi educativi in relazione al nuovo strumento comunicativo che va utilizzato, costituito dalla didattica a distanza. Sono state messe in atto una serie di azioni, strategie e modalità operative per far sì che il compito della scuola non si fermi in questo momento di difficoltà, ma costruisca occasioni di apprendimento attivo e continui a fruire cultura ai discenti, seppur con modalità diverse. A loro volta, partecipare attivamente alla scuola a distanza, rappresenta per gli studenti un compito autentico di educazione alla cittadinanza.

E' stata istituita una scheda di monitoraggio che definirà le finalità, gli obiettivi, la metodologia, la verifica e la valutazione che ciascun docente produrrà e invierà al dirigente, tramite il coordinatore di classe.

Particolare attenzione sarà prestata per tutte quelle famiglie che, per svariati motivi, culturali e sociali, non sono riusciti nell'immediatezza a fruire della DAD. Consapevoli del fatto che la DAD si inserisce in un momento anomalo in cui, ai ragazzi, ma non solo, sono saltate tutte le abitudini personali e familiari nella routine quotidiana, la gestione del tempo scuola ha subito cambiamenti e pertanto su indicazione del Ministero, la scuola ha adottato un **ORARIO VIRTUALE delle LEZIONI** per classe, sia esse sincrone che asincrone, riducendo rispetto al tempo scuola formale, secondo normativa, gli orari e i contenuti disciplinari, normalmente previsti per evitare sovraccarichi agli alunni e alle famiglie che, nella didattica a distanza, hanno un ruolo importante e necessario inversamente proporzionale all'età degli alunni.

Le competenze, abilità e conoscenze in questa fase non sono modificate rispetto a quanto concordato a inizio anno scolastico, ma ci sarà uno snellimento dei contenuti disciplinari dando la priorità ad attività di consolidamento dei contenuti appresi. Ogni docente nella scelta dei contenuti essenziali deve anche tener conto di quelli che si prestano meglio ad essere veicolati e valutati a distanza.

Si procederà con una semplificazione degli obiettivi in merito a: Comprensione, Elaborazione e Risposta. Si modifica il lessico, si riduce la complessità concettuale, si evitano/sostituiscono alcune procedure, si modificano i criteri di risposta e valutazione.

**Si punterà** al rafforzamento di **competenze relazionali** volte a spronare gli alunni a essere più collaborativi. Si cercherà di valorizzare e rafforzare tutti gli elementi positivi che via via emergono.

Una delle competenze chiave, tra le otto indicate a livello europeo su cui puntare maggiormente, deve essere **“imparare ad imparare”** per favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere negli alunni la passione per lo studio; per incoraggiare l'apprendimento collaborativo; per far sì che gli alunni possano essere consapevoli delle difficoltà incontrate e capire come superarle. In questo modo possono rafforzare la propria autostima.

In questo delicato momento la scuola avrà cura di non lasciare indietro nessuno soprattutto gli studenti più deboli, ponendo cura e attenzione nella scelta di predisporre supporti specifici e personalizzati.

## **GESTIONE- INTERAZIONE CON GLI ALUNNI**

Considerate le difficoltà e le distanze di questi giorni, in questo particolare momento storico che stiamo vivendo, la priorità per i docenti è quella di rimanere empaticamente vicini agli alunni e alle famiglie trasmettendo non solo la didattica personalizzata, calibrata alle loro esigenze formative, ma soprattutto dando loro un supporto emotivo. Ogni docente utilizza i canali di comunicazione che più di altri si prestano per raggiungere gli alunni: messaggistica istantanea, video-chiamate, video-



conferenze in modalità sincrona o asincrona, ma di fondamentale importanza è il non perdere il contatto visivo e far capire loro che” seppur lontani, siamo vicini”.

Gli alunni sono parte attiva nella DAD nel momento in cui rimandano il feedback del lavoro svolto attraverso le foto dei loro quaderni. Il tutto è accompagnato da continui messaggi vocali e chiarimenti sugli errori evidenziati.

## **OBIETTIVI STRATEGICI GENERALI A MEDIO TERMINE**

- prevedere in progettazione didattica iniziale e intermedia contenuti digitali da condividere per disciplina;
- documentare le attività di didattica on line indicando argomenti, contenuti, modalità e l’elenco degli studenti partecipanti;
- trasformare la didattica a distanza improntata in fase di emergenza in una didattica costante che integra la lezione, diventando prassi quotidiana.

Gli Obiettivi Strategici Specifici delle attività di didattica a distanza, per i mesi di marzo (terza decade già effettuata), aprile e maggio sono i seguenti:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali, comprese le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, schemi e mappe concettuali, valorizzando l’impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- monitorare le situazioni di difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli studenti e intervenire per l’utilizzo degli strumenti tecnologici, facendo fronte alle necessità di ciascuno studente;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all’imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all’interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
- privilegiare **la valutazione di tipo formativo** per valorizzare il progresso, l’impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a distanza;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- accompagnare gli Studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l’organizzazione del lavoro degli Studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;

- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Studente;
- garantire alle Famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

## **IMPEGNI DI OGNI DOCENTE**

- Tutti i Docenti con la sospensione delle attività in presenza hanno attivato e continueranno ad attivare iniziative in ogni classe assegnata, cercando di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi per gli studenti;
- I nominativi degli studenti che non seguono le attività devono essere comunicati tempestivamente al Coordinatore di classe per segnalare la non frequenza nella classe virtuale;
- La presenza/assenza alle video lezioni va annotata, come anche l'impegno, l'interesse e l'esito del lavoro svolto dagli studenti nelle attività di didattica on line;
- Le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal Docente hanno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline;
- il docente sulla base dei risultati riscontrati dà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando e stimolando in positivo, le attività svolte dagli Studenti più impegnati e motivati;
- le attività di didattica a distanza seguiranno - pur in maniera ridotta - l'orario di lezione virtuale adottato nel periodo di emergenza, se opportuno e rispettoso dei tempi di apprendimento degli Studenti in DaD;
- le proposte didattiche vanno opportunamente frazionate e svolte con il massimo coordinamento tra i docenti del Consiglio di Classe.
- Il team dei docenti di scuola Primaria e di scuola Secondaria dovranno prevedere un riscontro da parte degli Studenti e un *feed back* adeguato da parte dei Docenti;
- il team dei docenti di scuola dell'Infanzia attivano forme di relazione e di contatto educativo con gli alunni, anche mediante attività grafico-pittoriche-narrative;
- le attività di didattica a distanza si svolgeranno secondo un ragionevole bilanciamento tra le varie attività di didattica;
- le attività svolte saranno sempre annotate, per informare le Famiglie e per favorire il monitoraggio dei Coordinatori;
- i docenti condividono in gruppo le attività svolte in modo personale, per un coordinamento didattico-funzionale.

## VALUTAZIONE

Facendo seguito alle “Linee guida per la Didattica a Distanza” in coerenza con i principi e i criteri valutativi dichiarati nel PTOF d’istituto, opportunamente rimodulati in riferimento alle attività di DaD, in osservanza dell’Ordinanza n° 11 del 16 maggio 2020 la “Valutazione finale degli alunni per l’anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti”, in attuazione del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 del 13/05/2020, si specificano le indicazioni per le Verifiche e Valutazioni finali da effettuare per garantire e validare l’ordinata conclusione dell’anno scolastico 2019-20 così fortemente condizionato dall’emergenza sanitaria e conseguente attivazione di Didattica a Distanza.

### **Ammessi alla classe successiva**

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all’articolo 3, comma 3, all’articolo 5, comma 1 e all’articolo 6, commi 2, 3 e 4 del Decreto legislativo.

### **Piano di apprendimento individualizzato**

Il consiglio di classe o i docenti contitolari di classe predispongono il **Piano di apprendimento individualizzato** per gli alunni ammessi alla classe successiva con una o più insufficienze o con livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati. Nel Piano, per ciascuna disciplina, sono indicati gli obiettivi di apprendimento da conseguire o consolidare e le specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il Piano:

- è allegato al documento di valutazione finale;
- in caso di trasferimento o di passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado o dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado, va trasmesso alla nuova istituzione scolastica insieme al suddetto documento.

Le **attività previste nel Piano** ai fini del recupero o del consolidamento dei livelli di apprendimenti:

1. costituiscono attività didattica ordinaria ed hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020;
2. integrano, ove necessario, il primo trimestre o quadrimestre;
3. proseguono, se necessarie, per l’intero a.s. 2020/21;

4. vanno realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa; a tal fine contribuiranno anche le iniziative progettuali (le iniziative progettuali, in sostanza, dovranno essere svolte al fine di sostenere gli apprendimenti).

### **Quando si può bocciare**

Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

**La valutazione sarà di tipo formativo** cioè finalizzata a far prendere consapevolezza a ogni studente dei suoi punti di forza e di debolezza. Terrà conto:

- dei progressi compiuti dagli alunni,
- dell'impegno dimostrato,
- del rispetto delle regole durante i collegamenti
- responsabilità e puntualità nelle consegne
- l'autonomia nella gestione della DaD,
- della partecipazione alle attività didattiche, seppur a distanza,
- un adeguato uso delle risorse digitali,
- le capacità comunicative.

Una sezione deve essere dedicata alle competenze, abilità e conoscenze modificati rispetto alla programmazione prevista nel curriculum. Per lo più le competenze dovrebbero rimanere invariate mentre le abilità e le conoscenze potrebbero essere diverse. Vanno, altresì, indicate le competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- competenza personale, sociale
- imparare a imparare
- competenza digitale.
- competenza imprenditoriale
- competenza alfabetica funzionale.
- competenza multilinguistica.
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.
- competenza in materia di cittadinanza. .
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Si terranno in considerazione tutti gli elementi di crescita degli alunni, attenzionando le difficoltà incontrate in questo nuovo processo di insegnamento/apprendimento.

## **VALUTAZIONE DEI PROCESSI**

Per registrare e descrivere il percorso di formazione a distanza, si utilizzeranno i seguenti strumenti concordati con i referenti della Valutazione:

a) **Autobiografia cognitiva** da far compilare, a fine anno scol. agli alunni del 2° ciclo sc. Primaria (4<sup>^</sup>-5<sup>^</sup>) e di Sc. Secondaria come bilancio della DaD.

b) **Rubriche di Valutazione** compilate dai docenti di sc. Primaria e Secondaria per registrare i comportamenti degli allievi durante la DaD e rilevarne i progressi conseguiti sul piano della maturazione globale e dell'apprendimento

c) **Completamento del Monitoraggio** della DAD da effettuarsi con la compilazione della scheda n.5 "Scheda di Monitoraggio a distanza".

d) **Diario di bordo** ovvero documentazione del lavoro svolto durante la DaD e registrato sul registro elettronico.

e) Per la Scuola dell'Infanzia, nell'ottica della valutazione vista come momento formativo, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, la valutazione del processo di apprendimento/insegnamento a distanza non deve "misurare" ma porre l'attenzione su ciò che il bambino sa fare valorizzando le sue peculiari capacità.

## **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

Per documentare i progressi, le conoscenze e soprattutto le competenze degli allievi si utilizzeranno le seguenti tipologie di verifica:

**VERIFICHE ORALI** (in collegamento con piccoli gruppi di alunni utilizzando le stesse piattaforme usate per la DaD), mireranno ad accertare le Competenze e l'acquisizione dei concetti logici della disciplina più che le Conoscenze specifiche e saranno condotte sotto forma di colloquio.

**VERIFICHE SCRITTE** in modalità sincrone (test e verifiche a tempo) e, se necessario, anche asincrone (testi, disegni, elaborati vari) secondo quanto programmato e concordato nei consigli di classe/interclasse.

Vista la particolare situazione, per la valutazione docimologica finale, da registrare sul registro on line, si consiglia di tenere conto dei voti del 1° quadrimestre, frutto di osservazioni e verifiche oggettive in presenza.

## ***ESAMI TERZA MEDIA***

### **PREMESSA**

In conseguenza dell'emergenza sanitaria Covid-19, la conclusione del I ciclo di istruzione ha subito rilevanti modifiche. Nel presente anno scolastico **non sarà infatti possibile sostenere l'Esame conclusivo secondo le modalità previste dal DM 741/2017**. Il DL 22 del 8 aprile 2020 all'art. 1 c.4b ha previsto le modalità con cui si concluderà, per gli allievi delle classi terze, il I ciclo di istruzione.

**La O.M n°9 del 16.05.2020 fornisce ulteriori indicazioni e precisazioni.**

**COMMISSIONE** Non è prevista la costituzione di una COMMISSIONE d'esame ma sarà il CONSIGLIO DI CLASSE a valutare gli alunni in sede di scrutinio. Il consiglio di classe è formato da tutti i docenti titolari di insegnamento della classe (compreso insegnamento di religione cattolica e di attività alternativa) ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

**AMMISSIONE** Non è prevista l'ammissione, tutti gli alunni che frequentano nel presente anno scolastico la classe terza saranno valutati ai fini della conclusione del I ciclo di istruzione. Conseguentemente non sarà quindi formulato un voto di ammissione.

Per essere ammessi all'Esame sono richiesti due requisiti indispensabili:

1. frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e , del D.P.R n° 249/1998.

Le prove Invalsi, requisito necessario per l'accesso all'esame finale, sono state per il presente anno scolastico annullate e pertanto non verranno effettuate.

**ELABORATO FINALE** L'ordinanza prevede che gli alunni presentino un elaborato finale e, all'art. 3, vengono definite le caratteristiche. L'elaborato dovrà essere un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe.

Potrà essere realizzato sotto forma di:

- Testo scritto
- Presentazione anche multimediale
- Mappa o insieme di mappe

- Filmato
- Produzione artistica o tecnico pratica

Al fine di facilitare l'elaborazione di una griglia di valutazione oggettiva e di conservare agli atti della scuola un documento cartaceo, si consiglia agli alunni di accompagnare, sempre, qualsiasi tipo di presentazione, con un documento scritto. Gli alunni avranno tempo fino al 30 maggio per la produzione degli elaborati. Durante tale periodo, per gli alunni di classe terze, potranno essere sospese le lezioni "tradizionali" online e sostituite da lezioni di supporto da parte dei docenti per aiutare gli alunni nella realizzazione degli elaborati stessi.

**TEMATICA** La tematica individuata dal Consiglio di classe, sulla base delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dei singoli alunni, è comunicata individualmente dal coordinatore di classe. Essa dovrà consentire “l’impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell’ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione fra discipline.” La tematica sarà dunque sufficientemente ampia da permettere all’alunno di costruire un elaborato multidisciplinare che possa evidenziare il suo percorso di studi e le competenze acquisite.

**ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI** Per gli alunni con disabilità l’assegnazione dell’elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base del PEI. Gli alunni saranno seguiti individualmente, se pure a distanza, dal docente di sostegno per la realizzazione dell’elaborato e saranno guidati nell’esposizione orale. Per gli alunni con DSA (disturbi specifici d’apprendimento) l’assegnazione dell’elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base di quanto previsto dai PDP. Il docente coordinatore avrà cura di seguire gli alunni suggerendo loro anche la forma dell’elaborato ritenuta più idonea.

**PRESENTAZIONE ORALE** Gli elaborati saranno esposti oralmente da ciascun alunno, in videoconferenza tramite Microsoft Educational 365 Teams o altra piattaforma che sarà comunicata, al consiglio di classe. Il tempo per l’esposizione sarà inevitabilmente breve, di circa 10/15 minuti, prevedendo altri 5/10 minuti successivi per eventuali domande da parte dei docenti o della dirigente. Il calendario dei colloqui sarà comunicato successivamente, comunque si svolgerà subito dopo il termine delle attività didattiche. La presentazione, unitamente alla realizzazione dell’elaborato stesso, è finalizzata a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum del primo ciclo di istruzione.

**VALUTAZIONE DELL’ELABORATO** Il consiglio di classe, dopo l’esposizione orale, procederà con una valutazione dello stesso che terrà conto dei seguenti criteri:

- originalità dei contenuti
- coerenza con la tematica assegnata

- chiarezza espositiva.

Il consiglio di classe terrà altresì conto della capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo rilevati nel corso della presentazione. Verrà formulata dal collegio dei docenti un' apposita griglia di valutazione. La valutazione si riferirà, oltre che al prodotto finale, anche al percorso che sarà documentato dai materiali e dalle osservazioni effettuate dal docente coordinatore. La valutazione dell'elaborato sarà espressa in decimi, senza frazioni decimali.

**VOTO FINALE** Ai fini della determinazione del VOTO FINALE conclusivo del I ciclo di istruzione di ciascun candidato, si terrà conto di:

- percorso scolastico triennale;
- valutazione delle singole discipline (I e del II quadrimestre) come da scheda di valutazione;
- elaborato finale.

**Il voto finale sarà espresso in decimi.** Il consiglio di classe, con deliberazione all'unanimità, potrà accompagnare la valutazione di dieci decimi con l'attribuzione della LODE.

***La lode verrà attribuita tenendo conto dei seguenti criteri:***

1. Percorso di studi triennale responsabile e costante nell'impegno.
2. Comportamento corretto ed alta qualità nelle relazioni con compagni ed adulti (disponibilità ad aiutare).
3. Alto livello di autonomia nello studio, completezza e consapevolezza delle competenze acquisite.
4. Elaborato finale con valutazione 10 che evidenzia capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo.

Gli esiti finali sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'Istituto.

***CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE*** Il documento di certificazione delle competenze rilasciato al termine della scuola secondaria di I grado, redatto secondo i modelli nazionali, è compilato dal consiglio di classe nello scrutinio finale per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del I ciclo di istruzione ed è sottoscritto dal dirigente scolastico.

Le competenze certificate riguardano:

1. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione



2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenze digitali
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Per ciascuna competenza viene indicato il livello raggiunto secondo i seguenti indicatori:

**A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

**B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

**C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

**D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

**ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO** E' Rilasciato agli alunni con disabilità grave che non si presentano agli esami o per i quali è difficoltosa la valutazione oggettiva ed è valido come titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzioni e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

**DIPLOMA FINALE** Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Gli esiti degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola. Per i candidati che non superano l'esame si pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza il voto finale conseguito.

**DOCUMENTAZIONE CONSEGNATA ALLA FAMIGLIA** Alla conclusione del percorso verrà rilasciata e resa disponibile, con comunicazione di modalità e tempistiche tramite registro elettronico, la seguente documentazione:

1. certificato provvisorio di diploma della Scuola Secondaria di I grado;
2. certificazione delle competenze redatta dal Consiglio di Classe e sottoscritta dal Dirigente Scolastico.

## **PATTO DI CORRESPONSABILITA'**

### **ALLA FAMIGLIE SPETTA:**

1. vigilare sulla partecipazione alle attività messe in atto dai docenti, in quanto una non motivata assenza rappresenta a tutti gli effetti un'elusione dell'obbligo scolastico, passibile di segnalazione agli organi competenti;
2. per l'infanzia, effettuare il download dei link e consentire ai/alle bambini/e di fruirne e mettere a loro disposizione il materiale per le attività connesse da consegnare al rientro a scuola;
3. per gli altri ordini: avere la password di accesso al RE (evitando di consegnarla al/la ragazzo/a e perdendone il controllo)
4. fornire alla scuola un indirizzo mail (solo su richiesta della scuola per le classi virtuali che i docenti creano)
5. Assicurarsi che i/le ragazzi/e, nell'arco di ogni giornata, dedichino almeno, un minimo di due ore all'impegno didattico in remoto, collegandosi, visionando le videolezioni o i ppt, o collegandosi ai link indicati dai quali svolgere le attività (anche quelle motorie, musicali, artistiche, manipolative, costruttive) e svolgendo i compiti assegnati connessi ai materiali studiati.
6. Richiedere ai docenti la mail a cui inviare i materiali prodotti dai ragazzi (quando questa sia previsto dal compito assegnato)
7. Contattare telefonicamente la scuola se si fosse smarrita la password di accesso che sarà rigenerata ed immediatamente inviata via mail all'indirizzo mail fornito
8. Alle famiglie non viene richiesto di sostituirsi alla scuola, non dovranno fornire spiegazioni e/o aiutare i ragazzi a svolgere i compiti, ma solo esercitare la comune responsabilità genitoriale di assolvimento dei doveri scolastici dei ragazzi, accertandosi che si dedichino alle sollecitazioni didattiche caricate dai loro docenti che avranno caratteri di: SEMPLICITA', FATTIBILITA', ATTRATTIVITA'.
9. Una maggiore collaborazione è richiesta ai genitori degli alunni della scuola dell'infanzia e ai piccoli delle classi iniziali della scuola primaria che necessitano ovviamente di supporto tecnico- tecnologico per l'accesso agli strumenti di lavoro.

Si confida in una collaborazione da parte di famiglie ed alunni, affinché l'impegno nel lavoro scolastico possa proseguire con serenità ed efficacia.

### **AI DOCENTI SPETTA:**

1. Rendicontare le attività che si sono svolte sinora e quelle future sul Registro elettronico, a resoconto di quanto attuato e quanto ci sarà da attuare sino al termine dell'anno. Si ricorda che non è necessario apporre al firma, ma è fondamentale registrare quotidianamente attività svolte e compiti assegnati, valutazioni formative e commenti alle prove effettuate o consegnate, anche allo scopo di consentire a famiglie e alunni di seguire l'andamento e averne opportuna conoscenza.
2. Coordinarsi con i capi-dipartimento, coordinatori di classe, interclasse e intersezione.
3. Rispettare la tabella degli interventi (per evitare sovraccarichi e per avere il tempo di predisporre con serenità e tempi distesi i materiali di studio e i compiti di realtà)
4. Conferire dimensione ludica e gioiosa agli stimoli educativi sottesi alle azioni didattiche a distanza che si implementeranno
5. Evitare mero caricamento di compiti
6. Privilegiare attività concrete, compiti di realtà, stimoli per problem solving, curiosità cognitiva
7. Predisporre attività accessibili a tutti gli alunni, prestando particolare attenzione alla personalizzazione delle attività proposte
8. Calibrare le attività proposte per renderle funzionali ai PEI e ai PDP, ove esistenti.
9. Gli insegnanti di sostegno si raccorderanno con i consigli di classe per personalizzare i percorsi e cureranno il rapporto costante con gli alunni
10. Fornire una mail dedicata ai propri alunni che vogliono restituire i loro compiti per averne un feedback
11. Considerare le attività svolte ai fini della valutazione proattiva e sommativa
12. Considerare gli indicatori per la valutazione delle competenze trasversali

### **AGLI ALUNNI SPETTA:**

1. impegnarsi a frequentare le lezioni presentandosi ed esprimendosi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;

2. impegnarsi a frequentare le lezioni in modo responsabile evitando supporti di altri, cheating,...., rispettando orari e consegne del docente;
3. accedere a MEET soltanto dopo che il docente sarà entrato nell'aula virtuale, con videocamera attivata e microfono disattivato;
4. seguire attentamente le istruzioni del docente per l'interazione nel gruppo, rispondere in maniera pronta ad ogni sollecitazione e partecipare ordinatamente ai lavori;
5. se impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (per qualunque motivo) avvertire il docente di riferimento per giustificare l'assenza.

### **AL DIRIGENTE SCOLASTICO SPETTA:**

La gestione complessiva della didattica a distanza in termini di risorse, supporto, controllo, verifica, analisi SWOT, raccolta di feedback e monitoraggio con ipotesi di miglioramenti in itinere. A tal proposito segue scheda di monitoraggio.

### **Privacy**

Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, e stante la finalità unicamente didattica delle piattaforme di didattica a distanza utilizzate dall'Istituto comprensivo "Silvio Pellico", È ASSOLUTAMENTE VIETATO estrarre e/o diffondere foto registrazioni relative alla persone presenti in videoconferenza e alla lezione on line. Il docente rispetterà l'obbligo legale e contrattuale di riservatezza sui dati trattati, impegnandosi a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione per fronteggiare i rischi connessi alla violazione dei dati personali.

Allo stesso modo visto che la classe virtuale riproduce la classe reale È FATTO DIVIETO A PERSONE DIVERSE DAGLI STUDENTI APPARTENENTI AL GRUPPO CLASSE, ASSISTERE ALLE VIDEOCONFERENZE. Il docente, in qualità di soggetto autorizzato al trattamento dei dati per conto dell'Istituto, si impegna a garantire, anche durante la sua attività in smart working, il completo rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

La violazione delle norme sulla privacy, comportamenti lesivi della dignità e dell'immagine di altre persone e atti individuabili come cyberbullismo comportano responsabilità civile e penale in capo ai trasgressori e a coloro che ne hanno la responsabilità genitoriale.

## **VIAGGI-VISITE D'ISTRUZIONE-GEMELLAGGI**

Secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020, sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, comprese le fasi distrettuali, provinciali o regionali dei campionati studenteschi programmate dalle istituzioni scolastiche. La sospensione vale “per tutto l’anno scolastico 2019/2020”